

Danni da mareggiata

Richieste di contributo da 5mila a 20mila euro entro il 5 maggio

La cifra più bassa per i privati cittadini, quella superiore a favore delle imprese. Tutte le modalità per chiedere il sussidio per i danni causati dagli eventi calamitosi tra il 22 novembre e il 5 dicembre scorsi

Privati cittadini e attività produttive hanno tempo fino al 5 maggio per presentare domanda di contributo economico per i danni causati dagli eventi calamitosi del periodo tra il 22 novembre e il 5 dicembre scorsi. Tutta la documentazione è scaricabile dalla pagina dedicata del sito del Comune di Ravenna. Per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulta compromessa nella sua integrità funzionale, il contributo massimo concedibile è di 5.000 euro; per le attività economiche e produttive il contributo massimo concedibile per consentire la ripresa, ovvero la piena operatività, è di 20.000 euro.

Queste le modalità di consegna: i privati possono consegnare a mano la richiesta al servizio Tutela ambiente territorio, in viale Berlinguer 30, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e sottoscritta dal richiedente davanti a un pubblico ufficiale dell'Amministrazione comunale che rilascia ricevuta di consegna; spedita con raccomandata allo stesso indirizzo e in caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale; inviata tramite pec all'in-

dirizzo ambiente.comune.ravenna@legalmail.it. Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità. Entro il medesimo termine perentorio e con le modalità sopra indicate, al fine di determinare fin da subito l'ammontare complessivo dei danni, i soggetti interessati dovranno provvedere: alla ricognizione dei danni alle abitazioni principali o parti comuni di edifici residenziali, in cui sia presente almeno un'abitazione principale, eccedenti l'importo di 5.000 euro o i cui interventi di ripristino, ancorché non eccedenti tale importo, non risultino indispensabili per la fruibilità dell'immobile; alla sola ricognizione dei danni alle abitazioni diverse da quelle principali e alle parti comuni di edifici residenziali, in cui non sia presente almeno un'abitazione principale; alla sola ricognizione dei danni agli immobili, sede legale e/o operativa di associazioni o società senza scopo di lucro di loro proprietà o di proprietà di soggetti privati, iscritte, alla data dell'evento calamitoso in appositi registri regionali e/o nazionali, ed il cui atto costitutivo abbia data certa anteriore

Stabilimenti sommersi

SOTT'ACQUA



I lidi ravennati i più colpiti

La violenta mareggiata che ha investito la costa lo scorso autunno/inverno aveva colpito prevalentemente le località da Lido Adriano a Casal Borsetti, causando ingenti danni ad attività e stabilimenti



È il 23 novembre 2022, al lavoro in uno stabilimento a Marina Romea (Zani)

all'evento medesimo. Per le attività economiche e produttive: I soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine perentorio del 5 maggio ed esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo ambiente.comune.ravenna@legalmail.it la domanda di contributo. **Alla domanda** deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità e la perizia asseverata, al fine di accedere alla misura di sostegno, entro il massimale di 20.000 euro per l'immediata ripresa della capacità produttiva, intesa come capacità produttiva, in tal caso non è obbligatorio allegare la perizia asseverata).

MODALITÀ

La richiesta, con documento allegato, va presentata di persona, via Pec o via raccomandata. Il danno va dimostrato

ne perentorio, al fine di determinare fin da subito l'ammontare complessivo dei danni, i soggetti interessati dovranno provvedere: alla ricognizione dei danni eccedenti l'importo di 20.000 euro (da indicare nella perizia asseverata) e dei danni i cui interventi di ripristino (ancorché non eccedenti tale importo) non risultino indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva; alla sola ricognizione dei danni qualora tutti gli interventi non siano indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva (in tal caso non è obbligatorio allegare la perizia asseverata).

I contenuti delle schede saranno verificati a campione, in merito al nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso ed anche in merito alla conformità normativa dei fabbricati danneggiati. Per informazioni e chiarimenti contattare l'ufficio di Protezione civile del Comune di Ravenna allo 0544.482088 oppure 0544.482233, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure via email: protezionecivile@comune.ra.it